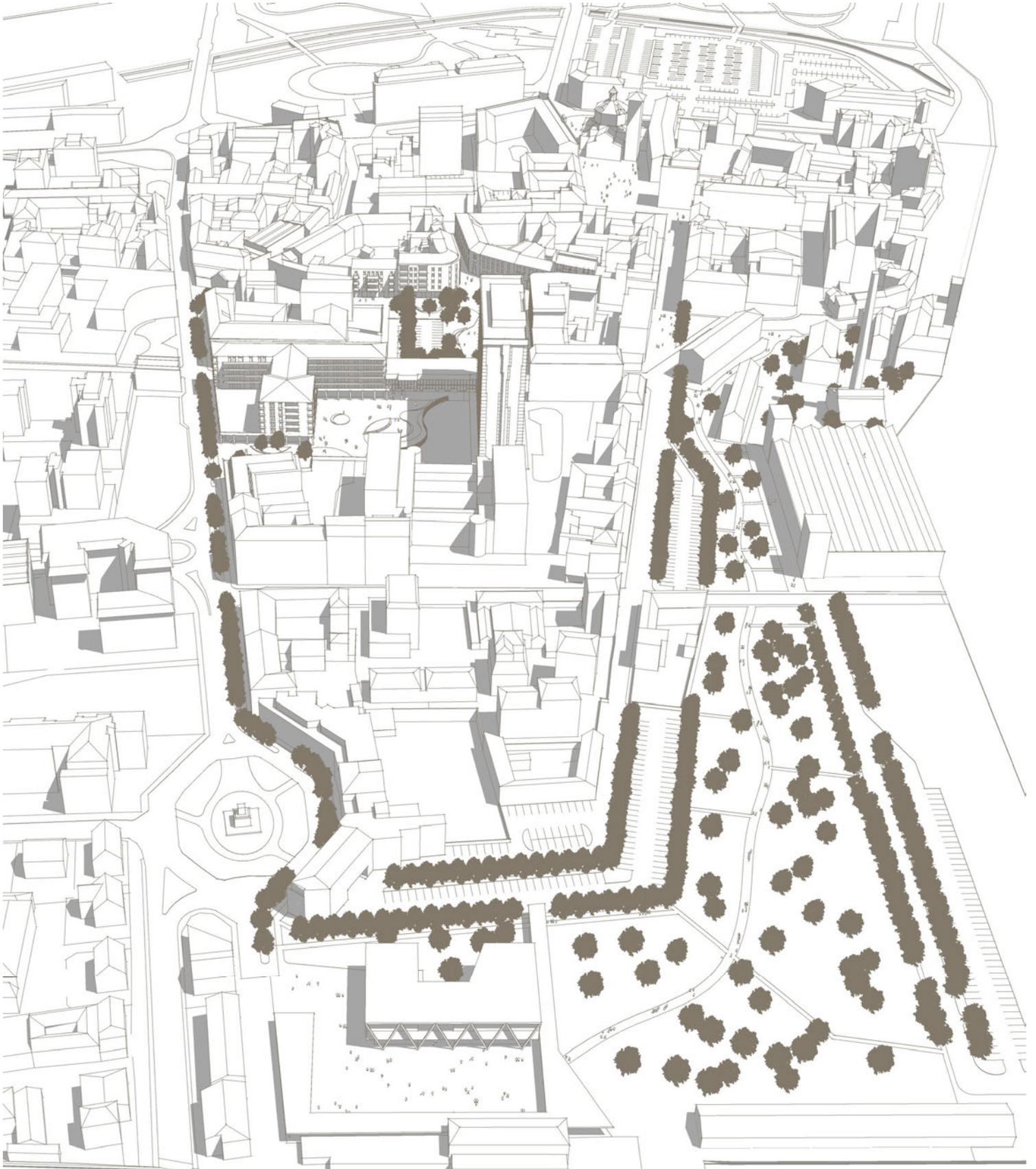


# CONCORSO DI IDEE (RI)DISEGNARE IL CENTRO



## **Strategie generali di progetto (tav.01-02)**

L'asse portante viario di C.so Italia rappresenta la dorsale del sistema centro e unisce la Stazione alla P.zza San Magno.

Questa infatti non ha attualmente, altri, collegamenti diretti con la Stazione. L'idea di progetto è quindi creare un nuovo asse connettivo sulla via Lega rafforzato dall'affiancamento parallelo di un parco lineare che si snoda dalla Stazione sino a ridosso del Centro. Il nuovo asse verde assume quindi un ruolo paritario rispetto a C.so Italia per la relazione spaziale Stazione /Centro con la differenza di non essere solo un collegamento viario ma un continuum di spazi verdi inanellati dalla nuova pista ciclabile. La riqualificazione della testata del sistema, rappresentata dalla zona Stazione, gioca un ruolo fondamentale in termini di polarità ed attrattività.

Le aree interne di P.zza Sturzo e Mocchetti, la prima ora relegata al ruolo di grande parcheggio e la seconda di proprietà privata aperta di fatto al pubblico con note problematiche di sicurezza notturna, trarranno beneficio dalla "invasione" del verde e della connessione ciclabile insinuata dal parco lineare, oltretutto dell'ampliamento della zona pedonale del centro.

Altro presupposto progettuale forte riguarda la viabilità dolce. La nuova pista completerà la viabilità ciclabile formando un "ring" che circonda, attraversa e permea il Centro, favorendo la viabilità sostenibile.

## **Sottosistemi e relazioni tra le parti**

### **1) L'area della Stazione / nuova polarità (tav.05)**

L'area di piazza Buti rappresenta la cuspide del sistema di progetto. L'attuale centro direzionale Tosi risulta fuori scala rispetto al contesto e di difficile riconversione. La sua demolizione è la soluzione più adatta a liberare spazi per un nuovo edificio e per la ricomposizione di tutta la zona stazione. L'idea progettuale è quella di generare una nuova piazza completamente pedonale formata dai fronti dei 2 edifici pubblici: la stazione ed il nuovo edificio polifunzionale. Entrambi gli edifici saranno connessi da una pensilina che oltre a definire la piazza ingloba le 2 velostazioni. Le auto verranno veicolate nel parcheggio con ingresso da via Lega ed uscita verso piazza Monumento. Dal nuovo polo partiranno i 2 assi:

-VIA LEGA

-CORSO ITALIA

### **2) Via Lega / L'asse del Parco Lineare**

Le aree a Nord dei due comparti Tosi / Manifattura, presentano un alto valore strategico per il ridisegno e ampliamento del "centro" urbano. L'attività produttiva è completamente dismessa per la Manifattura e in fase di progressiva riduzione/delocalizzazione per la Tosi. Fondamentale dovrà rivelarsi l'equilibrio fra interessi pubblici e privati finalizzato a realizzare le urbanizzazioni, di cui beneficeranno anche i due comparti. Per il comparto Tosi è prevista la demolizione dei capannoni industriali, di scarsa qualità architettonica, sino ad oltre il filo dell'edificio principale della Manifattura per la formazione della testata del parco lineare. Lo sviluppo del parco prosegue nell'area della Manifattura ove vengono preservati i corpi di maggior pregio. I depositi su via Lega vengono sacrificati a favore della permeabilità visiva della facciata principale della Manifattura e del suo parco da via Lega. Il verde si insinua fra gli edifici storici e si dirama fino allo storico ingresso della manifattura su via Palestro. Il nuovo asse sarà quindi costituito dal potenziamento della via Lega ed il nuovo parco lineare con all'interno la pista ciclabile.

### **3) Corso Italia / riqualificazione dell'asse esistente**

L'intervento su Corso Italia si limiterà ad una riprogettazione della sezione stradale, con l'inserimento di una nuova corsia verde a filtro tra la viabilità veicolare e quella ciclabile, il tutto volto ad un rafforzamento dell'asse già esistente.

#### **4) Piazza Don Sturzo / ampliamento della zona pedonale (tav.03)**

L'idea progettuale è quella di ampliare l'area pedonale connettendola a quella esistente di piazza San Magno. Pertanto verrà pedonalizzata l'intera via Palestro. La nuova piazza si svilupperà sui lati sud-ovest-est (fronti commerciali consolidati). Il disegno organico del verde si sviluppa diagonalmente ed orienta il percorso verso il portico di ingresso a piazza Mocchetti. La naturale conseguenza è il notevole ridimensionamento dei posteggi, limitati nella parte nord (fronti non commerciali ed in parte privati).

#### **5) Piazza Mocchetti / reintegro nel tessuto urbano (tav.04)**

La piazza si presenta inospitale fredda e poco sicura, penalizzata dalla sua condizione ibrida di spazio privato ad uso pubblico.

La nostra soluzione prevede di chiudere i due lati meno pubblici della piazza, rendendoli privati e creare uno spazio pubblico laddove vi sono le attività commerciali, segnate dalla presenza dei porticati.

In questo modo riuscirà a vivere come uno spazio urbano connettendo la nuova piazza Don Sturzo all'asse di Corso Italia, riprendendo i motivi organici del nuovo disegno di piazza Don Sturzo.